

Venerdì 22 Marzo 2002

- 9.45 Saluto
Guido Nardi, Politecnico di Milano,
Vice preside Facoltà di Architettura
- 10.00 Presentazione
Giorgio Ferraresi, Politecnico di Milano
- Processi di costruzione degli scenari: il contesto internazionale**
- 10.20 Presiede
Anna Moretti, Politecnico di Milano
- 10.30 Le questioni emergenti dai contesti stranieri
Marco Facchinetti, Politecnico di Milano
- 10.50 La pianificazione dei corridoi infrastrutturali negli Stati Uniti
Daniel Carlson, University of Washington, Seattle, WA
- 11.30 Il processo per la costruzione della Rocade di Grenoble
Gilles Novarina, Institut d'Urbanisme de Grenoble 2 (IUG), Grenoble
- 12.00 Grandi opere e costruzione del consenso
Luigi Bobbio, Università degli Studi, Torino
- 12.30 Presentazione dei contributi pervenuti al call for paper
- 13.00 Pausa

Venerdì 22 Marzo 2002

- Progetti di produzione di reti e scenari territoriali: il contesto italiano**
- 14.15 Presiede
Andrea Debernardi, Politecnico di Milano
- 14.30 Il progetto di rete pedemontana lombarda
Giorgio Ferraresi, Politecnico di Milano
- 15.15 Il progetto di pedemontana veneta
Silvia Maffii, TRT Trasporti e Territorio, Milano
- 15.45 Tavola Rotonda
Presiede
Giuseppe Dematteis, Politecnico di Torino
- Intervengono Alberto Clementi, Università G.D'Annunzio, Chieti
Alberto Magnaghi, Università degli Studi di Firenze
Jean Marc Offner, LATTs, CNRS - Ecole Nat. des Ponts et Chaussées, Paris
Federico Oliva, Politecnico di Milano
Piercarlo Palermo, Politecnico di Milano
Marco Ponti, Politecnico di Milano
- 18.00 Interlocazione istituzionale
Gaetano Fontana, Direttore Generale Dicoter, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
- 18.30 Conclusione dei lavori

Sabato 23 Marzo 2002

Ripartire dal progetto di territorio e sviluppare la rete dei comuni

Consolidare un processo in atto: il caso della Brianza orientale, del lecchese e del bergamasco

- 9.30 Relazione iniziale: Le ragioni e la genesi del tema proposto
Giorgio Ferraresi, Politecnico di Milano
Alberto Magnaghi, Università degli Studi di Firenze
- 10.00 Interazione territoriale in altri contesti: un panorama di pratiche a geometria variabile per il territorio
Valeria Fedeli, Politecnico di Milano
- 10.30 - 12.00 Tavolo di lavoro
1° tempo. Le esperienze in campo di progetto interlocale e di rete
Presiede: Mario Parma, Sindaco di Cornate (Mi)
L'esperienza della pedemontana come "visione" di territorio, Alessandro Origo, Sindaco di Verderio Inf.(Lc)
La proposta di "circondario": Enrico Brambilla, Sindaco di Vimercate (Mi)
I consorzi, Daniela Mazzucconi, CEM
Le "agende 21": Irene Colombo, Sindaco di Bellusco (Mi)
P.Giorgio Gregori, Sindaco di Osio Sopra (Bg)
L'agenda strategica Dalmine - Zingonia, Mirio Bocchi, Sindaco di Osio Sotto (Bg)
Parco del Brembo, Angela Ceresoli, Ass. di Osio Sotto (Bg)
Parco dell'Adda, Bernardino Farchi, Direttore
La pianificazione territoriale d'area, Antonio Varisco, Sindaco di Cavenago (Mi)
- 12.00 - 13.00
2° tempo. Confronto con gli "enti sovraordinati": come gli scenari locali e gli attori associati possono intervenire nei progetti di settore o di piano; gli spazi di agibilità.
Presiede: Antonio Varisco, Sindaco di Cavenago (Mi)
M. Pompilio, Roberto Parma, Provincia di Milano
G.Lorenzi, Provincia di Bergamo
P.Giorgio Panzeri, Regione Lombardia
- Sono invitati al tavolo altri operatori e soggetti interessati al processo in corso sul territorio**
Giovanni Bonati, Servitec, Giulio Iannuzzi, Agintec, Flavio Sangalli, Agenzia Sviluppo Brianza, Fabio Saldini, pianificazione d'area Brianza, Lelio Pagani, Fulvio Adobati, Centro studi sul territorio, Univ. Bergamo, Andrea Calori, Provincia di Milano
Agenda 21, Associazioni Ambientaliste
- 13.00 Conclusioni e prospettive di prosecuzione del progetto di rete e di scenario di valorizzazione locale strategica.
Vittorio Pozzati, Sindaco di Mezzago (Mi)
Giorgio Ferraresi, Politecnico di Milano



Politecnico di Milano
Dipartimento di Architettura e
Pianificazione (DiAP)



Politecnico di Milano
Dipartimento di Architettura e
Pianificazione (DiAP)

La questione del progetto di infrastrutture attraversa molteplici temi di pianificazione e sviluppo territoriale, in ambito nazionale e internazionale e pone come problema centrale il passaggio dalla pratica della settorialità all'attenzione verso i temi dell'integrazione territoriale.

Tale questione ha riguardato, in particolare in Italia, alcune recenti esperienze (ad esempio i casi delle pedemontane veneta e lombarda) di progetti infrastrutturali che si sono strutturati come progetti di territorio, rilevando l'esigenza di relazioni con la struttura delle reti territoriali e con le contestuali reti di attori locali. In riferimento anche a tali esperienze i temi del convegno pongono la centralità delle seguenti tesi:

A. Si intende opporre ad una razionalità orientata all'opera una razionalità orientata al territorio; in ordine a ciò si ritiene ineludibile il riferimento ad una rete territoriale come scenario costruito e condiviso dagli attori che esprimono responsabilità sull'ambiente insediativo di riferimento, ed in grado di concepire e gestire le infrastrutture come parte di un processo di trasformazione del paesaggio antropizzato.

B. Si delinea l'esigenza di trattare secondo processi non a somma zero il conflitto tra attore centrale e attori localmente responsabili ed operanti in reti che esprimano elementi di interesse generale; si evidenzia inoltre il valore aggiunto della permanenza di tali reti in grado di attivare come prodotto ulteriore forme di capitale sociale e interistituzionale capaci di innovare le geografie socio-economiche, insediative ed ambientali.

Nella prima giornata, in sessione plenaria per tutto venerdì 22 marzo 2002 e in un quadro internazionale ed italiano di casi studio, verranno analizzati processi interattivi e progetti di trasformazione e costruzione di scenari territoriali in relazione ad interventi infrastrutturali.

Nella seconda giornata, nel workshop di sabato 23 marzo 2002 mattina, con gli attori locali del caso lombardo considerato, si discuterà di come i percorsi in costruzione di reti interlocali e di progetto condiviso di territorio possono essere consolidati, esprimendo un ulteriore input di indirizzo generale e di controllo sugli interventi di settore e di piano.

Are di ricerca:

Metodi e tecniche di pianificazione urbanistica
Il governo delle trasformazioni territoriali; politiche, piani e progetti

Laboratori:

Laboratorio di Progettazione Ecologica del Territorio LPE
Laboratorio di Pianificazione Nodi e Reti PNR

Responsabilità scientifica:
Giorgio Ferraresi, Anna Moretti

Coordinamento e organizzazione:
Marco Facchinetti, Valeria Fedeli

Callforpaper2002@yahoo.it
349 3991605 02 23995453

Convegno internazionale

Reti di attori e reti territoriali Forme e politiche per progetti di infrastrutture

Venerdì 22 Marzo 2002

Politecnico di Milano, Campus Leonardo,
Facoltà di Architettura
Aula Rogers - via Bonardi 3 - Milano

Sabato 23 Marzo 2002

Politecnico di Milano, Campus Leonardo
Sala del Consiglio del DiAP, Edificio / torre 34,
1° Piano - Via Golgi 39 - Milano